



DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
ISTRUZIONE, FORMAZIONE INTEGRATA, DIRITTO ALLO STUDIO E CONTROLLI DI I°
LIVELLO
N. 227/IFD DEL 18/09/2013

Oggetto: L.R. n. 45 del 27/12/2012. D.G.R. n. 1251 del 09/09/2013 e s.m. D.G.R. n. 1282 del 16/09/2013. Approvazione “Bando Sezioni Primavera a.s. 2013/2014”. U.P.B. 5.29.07 Capitolo 52907133 Bilancio anno 2013.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
ISTRUZIONE, FORMAZIONE INTEGRATA, DIRITTO ALLO STUDIO E CONTROLLI DI I°
LIVELLO

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la Legge regionale n. 45 del 27/12/2012 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione” (legge finanziaria);

VISTA la Legge regionale n. 46 del 27/12/2012 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 ed adozione del bilancio pluriennale 2013/2015;

VISTA la DGR n. 1787 del 28/12/2012 di approvazione del POA 2013;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. n. 48 della legge regionale n. 31 dell'11/12/2001;

VISTO l'articolo 16/bis della legge regionale n. 20 del 15/10/2001.

- D E C R E T A -

- di approvare le modalità attuative, descritte nell'allegato 1) denominato “Bando Sezioni Primavera a.s. 2013/2014”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente l'assegnazione del finanziamento regionale e statale ai Comuni per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate con fondi ministeriali e per l'ampliamento dell'offerta relativa all'anno 2013, ai sensi dei criteri stabiliti D.G.R. n. 1251 del 09/09/2013 e s.m. D.G.R. n. 1282 del 16/09/2013;
- di approvare la modulistica, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, da utilizzare per la presentazione delle istanze di contributo e per la rendicontazione dei progetti, come di seguito specificato:
 - modulo presentazione istanza, allegato 2) al presente atto,



Luogo di emissione Ancona	Numero: 227/IFD	Pag. 2
	Data: 18/09/2013	

- modulo richiesta anticipazione del 50%, allegato 3) al presente atto,
- modulo per relazione finale, allegato 4) al presente atto,
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - rendicontazione finale -, allegato 5) al presente atto;
- modulo prospetto finanziario, allegato 5.a) al presente atto;

La documentazione necessaria per la presentazione delle istanze di contributo e per la rendicontazione sarà resa disponibile all'indirizzo internet:
<http://www.istruzioneformazione lavoro.marche.it> alla sezione “Istruzione – Sezioni Primavera;

- di provvedere con successivi atti dirigenziali alla approvazione della graduatoria e alla concessione e impegno dei contributi e successiva liquidazione in favore dei beneficiari;
- di provvedere a tutti gli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento denominato “Bando Sezioni Primavera a.s. 2013/2014”;
- la copertura finanziaria del presente provvedimento è assicurata dallo stanziamento di €400.000,00 sul capitolo 52907133 UPB 5.29.07 del bilancio di previsione 2013.

Il presente decreto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

LA DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dott.ssa Graziella Cirilli)



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

- Normativa di riferimento

Legge regionale n. 45 del 27/12/2012

Legge regionale n. 46 del 27/12/2012

DGR n. 1250 del 09/09/2013 avente ad oggetto: Revoca della DGR n. 941 del 25/06/2013. Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche per l'offerta di un servizio educativo denominato: "Sezioni Primavera", destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

D.G.R. n. 1251 del 09/09/2013 avente ad oggetto: Revoca DGR n. 1092 del 22/07/2013. L.R. n. 45 del 27/12/2012 Criteri di assegnazione del finanziamento regionale e statale ai Comuni per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate con fondi ministeriali e per l'ampliamento dell'offerta relativa all'anno 2013.

DGR n. 1282 del 16/09/2013 avente ad oggetto: DGR n. 1251 del 09/09/2013 avente ad oggetto: L.R. n. 45 del 27/12/2012 Criteri di assegnazione del finanziamento regionale e statale ai Comuni per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate con fondi ministeriali e per l'ampliamento dell'offerta relativa all'anno 2013. Rettifica punto 8 allegato A).

- Motivazioni:

La Regione Marche ha stanziato nel proprio bilancio approvato con L.R. 45 del 27/12/2012 la somma complessiva di € 400.000,00 quale contributo destinato ai Comuni del territorio regionale per sostenere le Sezioni Primavera che in essi operano, in quanto hanno competenza prioritaria in materia di servizi per la prima infanzia.

Si configura come Sezione Primavera il servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, disciplinato dall'art.1 comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai relativi accordi ed intese.

Tale servizio è compreso nel servizio socio-educativo integrativo aggregato alle strutture delle scuole di infanzia e dei nidi d'infanzia, autorizzate ai sensi della normativa vigente allo svolgimento di attività educative o di insegnamento.

Il servizio concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per i servizi della prima infanzia e contribuisce alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, avvalendosi delle esperienze positive già avviate in numerosi territori e realtà.

La Sezione Primavera deve rispondere ad uno specifico profilo educativo proprio della fascia di età considerata, individuata per i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Per i bambini che compiono i 24 mesi d'età tra il 1° settembre e il 31 dicembre, l'ammissione alla frequenza è fissata al compimento dei due anni di età.

Con delibera n. 941 del 25/06/2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Marche e l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche per l'offerta di un servizio educativo denominato: "Sezioni Primavera", destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Nell'intesa venivano stabiliti i criteri, le linee d'intervento, i requisiti, le fasce di contributo e le modalità operative determinate in sede di Tavolo Tecnico Interistituzionale Regionale.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 227/IFD	Pag. 4
	Data: 18/09/2013	

Con delibera n. 1092 del 22/07/2013 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di assegnazione del finanziamento regionale e statale ai Comuni per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate con fondi ministeriali e per l'ampliamento dell'offerta relativa all'anno 2013, in coerenza a quanto stabilito con il predetto protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 941/13.

In data 1° agosto 2013 la Conferenza Unificata ha approvato l'accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni.

In data 3 settembre 2013 si è tenuta una ulteriore riunione del Tavolo Tecnico Regionale Interistituzionale nella quale tra l'altro è stata concordata la revoca delle DGR n. 941/13 e n. 1092/13 e la conseguente loro riproposizione al fine di uniformarsi a quanto stabilito nell'Accordo quadro del 1° agosto 2013.

La Giunta Regionale, ha approvato la deliberazione n. 1250 del 09/09/2013 avente ad oggetto: Revoca della DGR n. 941 del 25/06/2013. Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche per l'offerta di un servizio educativo denominato: "Sezioni Primavera", destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Il protocollo d'intesa ha validità per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015, ed è tacitamente confermato per un ulteriore uguale periodo, previo accertamento delle risorse stanziare nei bilanci regionali e statali. Le parti si impegnano ad aggiornare il protocollo in conformità alle disposizioni nazionali in materia.

Il protocollo d'intesa è stato firmato in data 13/09/2013.

Avendo dovuto ridefinire lo schema d'intesa, si è reso necessario procedere alla revoca anche della DGR n. 1092/13 relativa ai criteri per l'assegnazione dei contributi.

Pertanto la Giunta Regionale ha approvato anche la deliberazione n. 1251 del 09/09/2013 avente ad oggetto: Revoca DGR n. 1092 del 22/07/2013. L.R. n. 45 del 27/12/2012 Criteri di assegnazione del finanziamento regionale e statale ai Comuni per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate con fondi ministeriali e per l'ampliamento dell'offerta relativa all'anno 2013.

Per mero errore materiale è stata inserita, nella predetta DGR n. 1251/13, una tabella ancora in fase di costruzione, come si può verificare dalla sommatoria dei pesi che non coincide con il totale pesi della qualità e il totale pesi dell'efficacia potenziale.

Si è reso quindi necessario con DGR n. 1282 del 16/09/2013 procedere alla approvazione della sostituzione della "Tabella per l'assegnazione dei pesi Azione 2 punto 3" errata con una tabella contenente i pesi esatti.

Le istanze ed i finanziamenti per le Sezioni Primavera saranno gestite dai Comuni ove hanno sede, in considerazione del fatto che il Comune ha competenza prioritaria in materia di servizi per la prima infanzia ed in sede locale per il principio di sussidiarietà, il Comune è riconosciuto come soggetto regolatore della nuova offerta educativa nel quadro della programmazione e normazione regionale.

Il contributo che sarà erogato al Comune è destinato al funzionamento della Sezione Primavera, pertanto il Comune deve trasferire il contributo alla Sezione Primavera per la quale è stata inoltrata istanza.

La somma che viene corrisposta ai Comuni non è il finanziamento della Sezione Primavera, bensì un contributo al suo funzionamento.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto e dei relativi allegati, concernente le modalità attuative di assegnazione degli ausili finanziari ai Comuni per il servizio



Luogo di emissione Ancona	Numero: 227/IFD	Pag. 5
	Data: 18/09/2013	

Sezioni Primavera a.s. 2013/2014 in attuazione della predetta DGR n. 1251 del 09/09/2013 e s.m. DGR n. 1282 del 16/09/2013.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è assicurata dallo stanziamento di €400.000,00 sul capitolo 52907133 UPB 5.29.07 del bilancio di previsione 2013.

Proposta

Si propone al Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, l'adozione del presente decreto ad oggetto: L.R. n. 45 del 27/12/2012. D.G.R. n. 1251 del 09/09/2013 e s.m. D.G.R. n. 1282 del 16/09/2013. Approvazione "Bando Sezioni Primavera a.s. 2013/2014". U.P.B. 5.29.07 Capitolo 52907133 Bilancio anno 2013.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Paola Santarelli)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria del presente atto con riferimento alla disponibilità della somma di € 400.000,00 esistente sul capitolo di spesa 52907133 UPB 5.29.07 del bilancio di previsione 2013, in quanto trattasi di fondi regionali.

LA RESPONSABILE
(Dott.ssa Stefania Denaro)

- ALLEGATI -



Allegato 1)

“BANDO SEZIONI PRIMAVERA A.S. 2013/2014”

Criteri e modalità attuative per l’assegnazione del finanziamento regionale e statale ai Comuni per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate con fondi ministeriali e per l’ampliamento dell’offerta relativa all’anno 2013.

La Regione Marche ha stanziato nel proprio bilancio approvato con L. R. 45 del 27/12/2012 la **somma complessiva di € 400.000,00** quale contributo **destinato ai Comuni del territorio regionale per sostenere le Sezioni Primavera che in essi operano**, in quanto hanno competenza prioritaria in materia di servizi per la prima infanzia.

Si configura come Sezione Primavera il servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, disciplinato dall’art.1 comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai relativi accordi ed intese.

Tale servizio è compreso nel servizio socio-educativo integrativo aggregato alle strutture delle scuole di infanzia e dei nidi d’infanzia, autorizzate ai sensi della normativa vigente allo svolgimento di attività educative o di insegnamento.

Il servizio concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per i servizi della prima infanzia e contribuisce alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, avvalendosi delle esperienze positive già avviate in numerosi territori e realtà.

La Sezione Primavera deve rispondere ad uno specifico profilo educativo proprio della fascia di età considerata, individuata per i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell’anno scolastico di riferimento. Per i bambini che compiono i 24 mesi d’età tra il 1° settembre e il 31 dicembre, l’ammissione alla frequenza è fissata al compimento dei due anni di età.

Al compimento del trentaseiesimo mese il bambino conserva il diritto al mantenimento del posto all’interno della Sezione Primavera sino al termine dell’anno scolastico in corso.

Le Sezioni Primavera presenti nella regione Marche sono state finanziate dall’ a. s. 2007-2008 all’a. s. 2012-2013, con fondi ministeriali.

Attraverso i monitoraggi effettuati, tali sezioni in risposta ad una diffusa esigenza sociale, hanno offerto un servizio educativo, continuativo e qualificato per la preparazione ed il passaggio alla scuola dell’infanzia di bambini da 24 -36 mesi, secondo uno specifico progetto pedagogico.

In linea con il protocollo d’intesa siglato tra Regione Marche e Ufficio Scolastico Regionale per le Marche in data 13/09/2013, si stabiliscono, per l’anno scolastico 2013/2014, le seguenti linee di intervento tenendo prioritariamente conto della continuità del servizio riconosciuto ed offerto nel territorio regionale, per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate con fondi ministeriali e per l’ampliamento dell’offerta relativa all’anno 2013.



1. Risorse

Concorrono al finanziamento delle Sezioni Primavera per l'erogazione del servizio anno scolastico 2013/2014, risorse **regionali** per **€400.000,00** ed eventuali ulteriori risorse statali.

2. Soggetti proponenti e destinatari

Nella valorizzazione del principio di sussidiarietà si riconosce nel Comune il soggetto proponente l'istanza di contributo quale soggetto regolatore dell'offerta educativa denominata Sezioni Primavera, nel quadro di una programmazione e normazione regionale.

Il Comune procede alla conferma delle sezioni funzionanti sulla base della sussistenza dei requisiti essenziali. L'eventuale avvio di nuove sezioni avviene con le modalità autorizzative previste dal punto 6 dell'accordo 14.6.2007.

Il contributo liquidato al Comune, è destinato al funzionamento della Sezione Primavera, pertanto il Comune deve trasferire il contributo alla Sezione Primavera per la quale è stata inoltrata istanza.

3. Linee di intervento

I fondi saranno utilizzati per l'anno scolastico 2013/2014, per le seguenti azioni:

1. finanziamento prioritario alle Sezioni Primavera già funzionanti e finanziate con fondi ministeriali fino all'anno scolastico 2012/2013, previo monitoraggio e previa verifica dei criteri e requisiti di cui ai successivi punti 4 e 5 del presente allegato;
2. l'eventuale rimanente somma del finanziamento regionale e statale di cui al punto 1, sarà concessa alle altre sezioni già esistenti e/o di nuova costituzione, previa verifica dei criteri e requisiti di cui ai successivi punti 4 e 5 del presente allegato, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 8 del presente allegato.

Per le Sezioni Primavera di nuova costituzione è possibile presentare istanza anche se in attesa di provvedimento autorizzativo, che dovrà in ogni caso pervenire alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, entro e non oltre 30 gg a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo, pena la non ammissione dell'istanza.

4. Criteri generali

Per l'attivazione e il funzionamento delle Sezioni Primavera, i Comuni devono attenersi ai seguenti criteri generali:

- i progetti educativi per il servizio devono tener conto dei requisiti generali di cui al successivo articolo 5, assicurando, in particolare, la continuità organizzativa e didattica delle sezioni con le istituzioni dell'infanzia (scuole d'infanzia e nidi d'infanzia) a cui sono aggregate;
- possono essere ammesse al finanziamento, nei limiti delle ulteriori disponibilità finanziarie, nuove sezioni, preferibilmente aggregate a scuole dell'infanzia, che rispondano ai requisiti previsti dal presente bando;
- le richieste di ammissione o di conferma vengono valutate da un apposito gruppo ristretto individuato all'interno dei componenti del Tavolo Tecnico Regionale Interistituzionale;
- i progetti di prosecuzione dell'esperienza e i nuovi progetti devono essere accompagnati dal parere vincolante del Comune in ordine all'agibilità dei locali, alla loro funzionalità e sicurezza, in modo da corrispondere alle diverse esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona) come ambiente educativo.



5. Requisiti per il funzionamento delle Sezioni Primavera

In attuazione di quanto previsto dagli Accordi quadro i requisiti per l'attivazione del servizio educativo delle sezioni primavera, sono i seguenti:

- a) essere attivata esclusivamente presso le seguenti strutture che siano in possesso di tutti i requisiti previsti dalla L. R. 9 del 13/05/2003 e s. m, dal regolamento regionale attuativo n.13 del 22/12/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 1 del 28/07/2008:
 - scuola dell'infanzia statale o paritaria;
 - nido d'infanzia pubblico;
 - nido d'infanzia gestito da soggetto privato, convenzionato con il Comune sede del servizio;
- b) essere in possesso del parere vincolante del Comune in ordine all'agibilità dei locali, alla loro funzionalità e sicurezza, in modo da corrispondere alle diverse esigenze dei bambini come ambiente educativo;
- c) accogliere i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Per i bambini che compiono i 24 mesi d'età tra il 1° settembre e il 31 dicembre, l'ammissione alla frequenza è fissata al compimento dei due anni di età;
- d) **essere dotata di un progetto educativo che risponda ai seguenti criteri generali:**
 1. presenza di locali esclusivamente adibiti alle attività della Sezione Primavera e idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali, in particolare accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc;
 2. gli spazi interni ed esterni devono essere organizzati con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento. Tali spazi devono tenere conto dei bisogni dei bambini in condizioni di disabilità;
 3. assicurare l'apertura per un periodo minimo di otto mesi compreso tra settembre e giugno con la possibilità di prosecuzione anche nel mese di luglio;
 4. essere organizzato con un orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 8 ore giornaliere con una possibilità di deroga all'orario fino ad un massimo di 10 ore giornaliere. In sede di ammissione istanza si valuterà, caso per caso, sulla base delle motivazioni addotte, la concessione della deroga;
 5. una dimensione contenuta del gruppo "omogeneo" di età che può variare tra i 10 e i 20 bambini in base al modello educativo ed organizzativo adottato, indipendentemente dall'orario di frequenza di ognuno. Il numero minimo di bambini è derogabile esclusivamente per i territori montani e Comuni con popolazione residente inferiore a 3.000 abitanti, purchè la Sezione Primavera sia proposta da reti/Unioni di Comuni e strutturata a servizio degli stessi;
 6. non deve mai essere superato il rapporto numerico di dieci bambini per educatore o docente, così come stabilito all'art. 11 della L. R. n. 9 del 13/5/2003 e s.m.;
 7. specificità del progetto di continuità educativa come progettualità di raccordo/continuità e connessione dei processi educativi attraverso forme innovative con le strutture educative afferenti dedicate ai bambini 0-6 anni e anche attraverso specifiche forme di aggiornamento del personale;
 8. garantire qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge.



Il progetto educativo consono ai bambini accolti, deve essere distinto da quello della struttura in cui la sezione primavera è aggregata.

Nel progetto educativo devono essere indicati in modo esplicito gli obiettivi delle attività educative proposte, le metodologie didattiche e la modalità con cui viene garantita la continuità didattica ed organizzativa in raccordo con le attività della Scuola dell'Infanzia delle istituzioni dell'infanzia.

(E' utile indicare anche le caratteristiche funzionali e pedagogiche degli spazi, degli arredi e delle maxistrutture gioco, nonché anche una possibile esemplificazione delle attività di una giornata tipo del bambino);

- e) deve essere dotata di un registro delle presenze dei bambini, nel quale vanno annotati i singoli nominativi insieme a quello di un adulto responsabile appositamente delegato. Tale registro deve essere sistematicamente aggiornato, annotando giornalmente la presenza e l'assenza degli utenti della sezione;
- f) essere dotata di personale educativo o docente professionalmente idoneo per la specifica fascia di età, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione, e di personale ausiliario.

I gestori dei servizi procedono, di norma, alla conferma del personale educativo/docente impiegato in precedenza nei progetti educativi, al fine di valorizzare il processo di continuità della sperimentazione.

Per nuove assunzioni, da effettuarsi nei limiti delle risorse disponibili e dei vincoli previsti in materia di personale dalla legislazione vigente, è opportuno procedere prioritariamente alla scelta di personale educativo/docente con consolidata esperienza nei servizi per l'infanzia e/o con specifico titolo di studio come stabilito dalla L.R. n.9 del 13/05/2003 e Regolamento attuativo n. 13 del 22/12/2004 e successive modificazioni e integrazioni.

Fermo restando i requisiti di ammissibilità di cui alla predetta L.R. n. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, costituisce priorità, l'esperienza professionale nella fascia 0-6 anni.

Considerata la diversa natura degli soggetti gestori del servizio, in assenza di un profilo professionale unico di settore, il personale viene assunto con riferimento, per quanto applicabile, al CCNL del settore in cui è inserita la sezione primavera.

La determinazione della forma/tipologia del rapporto di lavoro per l'assunzione del personale è parte integrante dei progetti presentati dai gestori per la conferma o il nuovo accesso al finanziamento pubblico.

Per il personale impegnato nel servizio educativo delle sezioni primavera vengono predisposte a livello regionale/interregionale specifiche forme di aggiornamento.

- g) l'ammontare della **contribuzione a carico delle famiglie** dovrà essere contenuta in una **fascia parametrica che si colloca tra le rette richieste sul territorio per la frequenza delle scuole dell'infanzia e quella richiesta per i nidi d'infanzia comunali**, così come previsto dall'accordo del 14/06/2007.

La contribuzione è comprensiva della eventuale quota per i pasti.

In considerazione di particolari condizioni socio-economiche della famiglia, il soggetto gestore del servizio può disporre l'esonero totale o parziale della contribuzione.

Ogni variazione delle caratteristiche del servizio va comunicata al Comune, all'Ufficio scolastico regionale e alla Regione.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 227/IFD	Pag. 10
	Data: 18/09/2013	

Il possesso dei criteri e requisiti è condizione essenziale per l'autorizzazione al funzionamento delle Sezioni Primavera, per il prosieguo della loro attività e, previa verifica, per la conseguente erogazione del contributo pubblico.

6. Presentazione Istanze

L'istanza di contributo viene presentata esclusivamente dal rappresentante legale del Comune e/o dal legale rappresentante del Comune capofila della rete/Unione dei Comuni ove è ubicata la sotto indicata struttura, con aggregata almeno una sezione primavera **in possesso nel rispetto dei criteri di cui al punto 4 e dei requisiti di cui al punto 5 del presente allegato:**

- nido d'infanzia pubblico;
- nido d'infanzia gestito da soggetto privato, convenzionato con il Comune sede del servizio;
- scuola dell'infanzia statale o paritaria.

Le istanze devono essere presentate distintamente una per ciascuna sezione.

Le istanze dovranno essere obbligatoriamente presentate **utilizzando** la procedura informatica resa disponibile all'indirizzo internet: **<http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it>** alla sezione **Istruzione – Sezioni Primavera a partire dal giorno 23/09/2013 e fino alle ore 13,00 del giorno 07/10/2013.**

La domanda, di cui al fac simile allegato 2), debitamente compilata sul modulo online, dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa automaticamente al sistema di protocollazione e gestione documentale Paleo della Regione Marche.

Conclusa la procedura di compilazione della domanda online e invio al sistema di protocollazione e gestione documentale regionale Paleo, verrà visualizzata, in automatico la dicitura "Istanza Presentata" e saranno visibili gli estremi di protocollazione.

La data di presentazione online della domanda di contributo è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio/stampa del modulo elettronico.

Per problemi tecnici, le amministrazioni comunali potranno usufruire del servizio di Help Desk disponibile dal lunedì al venerdì (solo giorni lavorativi) dalle ore 09,00 alle ore 14,00 contattando i numeri telefonici che saranno indicati nel sito.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le candidature presentate online per il tramite della procedura informatica a disposizione nel sito, come sopra indicato.

Non saranno prese in considerazione candidature per le quali risulti la trasmissione via mail, cartacea a mano, per posta, per fax.

I Comuni possono presentare istanza di contributo per l'anno scolastico 2013/2014 per:

1. finanziamento prioritario alle Sezioni Primavera già funzionanti e finanziate con fondi ministeriali fino all'anno scolastico 2012/2013, previo monitoraggio e previa verifica dei criteri e requisiti di cui ai precedenti punti 4 e 5;
2. l'eventuale rimanente somma del finanziamento regionale e statale di cui al punto 1, sarà concessa alle altre sezioni già esistenti e/o di nuova costituzione, previa verifica dei criteri e requisiti di cui ai precedenti punti 4 e 5.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 227/IFD	Pag. 11
	Data: 18/09/2013	

Per le Sezioni Primavera di nuova costituzione è possibile presentare istanza anche se in attesa di provvedimento autorizzativo, che dovrà in ogni caso pervenire alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, entro e non oltre 30 gg a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo, pena la non ammissione dell'istanza.

Al fine di valorizzare le istanze presentate da reti/Unioni di Comuni, a condizione che vi sia presente almeno un Comune con numero di abitanti inferiore a 5.000 verranno assegnati punteggi specifici espressi dagli indicatori n. 10 e 12 riportati nella griglia di valutazione al successivo punto 8.

Non sono attivabili Sezioni Primavera autonome senza alcun rapporto diretto con le indicate strutture o presso servizi per la prima infanzia diversi da quelli sopra indicati.

La somma che verrà corrisposta ai Comuni non rappresenta la copertura delle spese della Sezione Primavera, bensì un contributo al suo funzionamento.

7. Inammissibilità delle istanze alla valutazione

Non saranno accolte ed ammesse alla valutazione, le istanze:

- che non rispettino le modalità di presentazione indicate al punto 6;
- presentate per Sezioni Primavera che siano prive dei criteri e requisiti specificatamente previsti ai punti 4 e 5, a pena di decadenza dai benefici contributivi;
- pervenute in versione cartacea;
- pervenute via mail;
- pervenute via fax;
- presentate per sezioni primavera prive del titolo autorizzativo o con particolare riferimento alle sezioni di nuova istituzione, che non producano lo stesso entro il termine indicato;
- che siano presentate per Sezioni Primavera autonome e senza alcun rapporto diretto con le seguenti strutture:
 - nido d'infanzia pubblico,
 - nido d'infanzia gestito da soggetto privato convenzionato con il Comune sede del servizio,
 - scuola dell'infanzia statale o paritaria

La competente struttura regionale ha la facoltà di richiedere chiarimenti e documentazione integrativa, assegnando un termine perentorio per la risposta, nel caso in cui manchino informazioni utili ai fini procedurali o documenti da allegare alla domanda, non a pena di decadenza.

8. Criteri di valutazione ed entità dei contributi

Le istanze pervenute alla Regione Marche saranno esaminate da un apposito gruppo ristretto individuato tra i componenti del Tavolo Tecnico Regionale Interistituzionale, al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dal presente bando, per l'ammissione alla fase di valutazione e concessione contributi.

Le condizioni per l'ammissibilità sono quelle di non incorrere in una o più cause di inammissibilità di cui al precedente punto 7.

L'entità dei contributi da assegnare per il funzionamento delle Sezioni Primavera è stabilita dalle seguenti fasce definite dal Tavolo Tecnico Regionale Interistituzionale Regionale, tenendo conto del numero dei bambini iscritti e della durata del servizio, come di seguito indicato:



TABELLA "FASCE DI CONTRIBUTO"

N. BAMBINI	CONTRIBUTO per orario funzionamento inferiore o uguale a 6 ore	CONTRIBUTO per orario funzionamento inferiore o uguale a 6 ore con presenza di bambini disabili	CONTRIBUTO per orario funzionamento superiore a 6 ore	CONTRIBUTO per orario funzionamento superiore a 6 ore con presenza bambini disabili
da 15 a 20 bambini	€13.000,00	€14.300,00	€15.000,00	€16.500,00
da 10 a 14 bambini	€9.000,00	€9.900,00	€11.000,00	€12.100,00
da 5 a 9 bambini (*)	€4.000,00	€4.400,00	€6.000,00	€6.600,00

(*) *Deroga applicabile per i territori montani e per Comuni con popolazione residente inferiore a 3.000 abitanti purché la Sezione Primavera sia proposta da Unioni o reti di Comuni e strutturata a servizio degli stessi.*

I contributi che saranno concessi sono un sostegno finanziario alle spese relative al personale.

A ciascuna sezione primavera che, accogliendo un bambino disabile o svantaggiato, garantisca un rapporto massimo inferiore ad un insegnante /educatore ogni 10 bambini, viene concessa una maggiorazione pari al 10% della quota annuale di contributo.

L' accertamento della disabilità deve essere quello certificato ai sensi dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili.", mentre l'accertamento di una situazione di svantaggio socio culturale sia quello documentato dai competenti uffici comunali che abbiano preso in carico il minore o la sua famiglia.

Per quanto concerne l'azione 1 punto 3:

Alle istanze presentate per le Sezioni Primavera di cui all'azione 1 del punto 3, ritenute ammissibili, verrà assegnato il contributo spettante secondo le suindicate fasce.

Qualora le risorse disponibili non consentano di assegnare integralmente i contributi spettanti alle Sezioni di che trattasi, si provvederà alla riduzione proporzionale dei contributi stessi.

Al termine del procedimento valutativo verrà emesso il decreto di concessione contributo che sarà comunicato a tutti gli interessati, ed inserito nel sito **www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it**.

Per quanto concerne l'azione 2 punto 3:

Per le istanze presentate per le Sezioni Primavera di cui all'azione 2 del punto 3, ritenute ammissibili, si procederà alla valutazione di merito e conseguente assegnazione del punteggio.

Verrà stilata una graduatoria, approvata con decreto della dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello.

La posizione delle istanze in graduatoria sarà determinata dalla somma ponderata dei punteggi ottenuti e la graduatoria conterrà:

- le istanze ammesse a graduatoria;
- le istanze ammesse a graduatoria e eventualmente da sottoporre a ulteriore richiesta di documentazione per la definizione dei progetti stessi;
- le istanze non ammesse.

I punteggi saranno assegnati tenendo conto degli indicatori descritti nella sottostante tabella **denominata: TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PESI AZIONE 2 punto 3.**

Sulla base delle disponibilità delle risorse, saranno ammessi a finanziamento, secondo l'ordine di graduatoria, quei progetti ritenuti idonei, e cioè che hanno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.



Nel caso in cui, a seguito della valutazione della Commissione, due o più interventi ottenessero il medesimo punteggio, la dirigente della P. F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello procederà mediante sorteggio all'individuazione della Sezione Primavera da ammettere a finanziamento.

L'entità dei contributi che saranno assegnati ai Comuni per le Sezioni Primavera indicate nel decreto di approvazione graduatoria, è stabilita dalle fasce sopra indicate.

Si procederà alla assegnazione dei contributi in favore dei beneficiari indicati nella predetta graduatoria utilizzando le risorse regionali e statali per lo scorrimento della stessa, sulla base della effettiva disponibilità nei rispettivi bilanci. L'assegnazione delle risorse seguirà i canali amministrativi dei due enti finanziatori.

Al termine del procedimento valutativo verrà emesso il decreto di approvazione graduatoria e concessione contributo che sarà comunicato a tutti gli interessati, ed inserito nel sito www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it.

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PESI AZIONE 2 punto 3

N.	Indicatori di dettaglio	PESI	CRITERI
1	Obiettivi delle attività educative proposte, metodologie didattiche e modalità in cui viene garantita la continuità didattica ed organizzativa in raccordo con le attività della struttura cui è aggregata la Sezione Primavera	10	Qualità Peso 60
2	Caratteristiche funzionali e pedagogiche degli spazi, degli arredi e delle strutture gioco ed anche una possibile esemplificazione delle attività di una giornata tipo del bambino	10	
3	Progetti specifici che garantiscano l'integrazione, sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido)	10	
4	Personale educativo o docente presente nella sezione e professionalmente ed in possesso dei requisiti di cui alla L.R. n. 9/2003 e relativi Regolamenti attuativi	10	
5	Esperienza pregressa nelle Sezioni Primavera Anno in cui è stato attivato il servizio	9	
6	Sezione Primavera aggregata a Scuola dell'Infanzia	3	
7	N. Sezioni Primavera presenti nel territorio Comunale o nei territori della rete/Unione di Comuni (Criterio perequazione territoriale)	8	
8	Orario funzionamento Sezione Primavera	8	Efficacia Potenziale Pesi 35
9	N. Bambini in lista di attesa	3	
10	Rete/Unione di Comuni	9	
11	N. Abitanti del Comune	6	
12	N. Abitanti rete/Unione di Comuni	9	
13	Valutazione differenziazione rette sulla base dell'indicatore economico delle famiglie	5	Economicità Pesi 5

Per gli indicatori da 1 a 3, il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo = 4 punti
- buono = 3 punti



- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insufficiente o negativo = 0 punti

Per indicatore n. 4, i punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- requisiti di cui alla L.R.n. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi con esperienza pro.le da almeno 5 anni e oltre = 4 punti
- requisiti di cui alla L.R.n. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi con esperienza pro.le da 3 a 4 anni = 3 punti
- requisiti di cui alla L.R.n. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi con esperienza pro.le da 1 a 2 anni = 2 punti
- requisiti di cui alla L.R.n. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi senza esperienza pro.le = 1 punto

Per indicatore n. 5, i punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- da 5 anni e oltre = 3 punti
- da 3 a 4 anni = 2 punti
- da 1 a 2 anni = 1 punto

Per indicatore n. 6, i punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia

- Sezione Primavera aggregata a Scuola dell'Infanzia = 2 punti
- Sezione Primavera aggregata a Asilo Nido = 1 punto

Per indicatore n. 7, i punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero delle Sezioni Primavera presenti nel territorio comunale:

- nessuna = 3 punti
- da 1 a 2 = 2 punti
- da 3 e oltre = 1 punto

Per indicatore n. 8, i punteggi saranno assegnati in base alle seguenti ore giornaliere di attività della Sezione Primavera:

- orario da 7 ore e oltre = 2 punti
- orario da 0 a 6 ore = 1 punto

Per indicatore n. 9, i punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero dei bambini in lista di attesa:

- più di 3 bambini in lista di attesa = 2 punti
- fino a 3 bambini in lista di attesa = 1 punto

Per indicatore n. 10, i punteggi saranno assegnati esclusivamente a reti/Unioni di Comuni a condizione che nella rete/Unione sia presente almeno un Comune con numero di abitanti inferiore a n. 5.000, sulla base della seguente griglia:

- da 2 a 3 Comuni in rete/Unione = 1 punto
- da 4 e oltre " = 2 punti

Per indicatori n. 11– 12(*), i punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- oltre n. 15.001 abitanti 4 punti
- da n. 5.001 abitanti a n. 15.000 3 punti
- da n. 3.001 abitanti a n. 5.000 2 punti
- fino a n. 3.000 abitanti 1 punto

(*) Relativamente all'indicatore n. 12, nella rete/Unione di Comuni deve essere presente almeno un Comune con numero abitanti inferiore a 5.000.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 227/IFD	Pag. 15
	Data: 18/09/2013	

Per indicatore n. 13, i punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia, valutate le fasce di contribuzione delle famiglie e l'entità del contributo assegnabile:

- ottimo = 4 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insufficiente o negativo = 0 punti

9. Responsabilità

Il Comune è individuato come soggetto regolatore del servizio ed è tenuto a svolgere una serie di accertamenti essenziali per l'erogazione concreta dei contributi nei confronti dei soggetti gestori selezionati; accertamenti volti ad assicurare il pieno possesso dei criteri e requisiti richiesti di cui ai punti 4 e 5 del presente allegato nonché l'effettiva fattibilità del progetto, ed inoltre è tenuto:

1. alle comunicazioni scritte nel caso in cui necessitino proroghe rispetto alla tempistica di realizzazione, conclusione e rendicontazione della Sezione Primavera e/o variazioni economiche al piano finanziario rispetto a quanto stabilito nell'istanza di contributo. La P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, procederà alla valutazione ed al rilascio dell'eventuale autorizzazione;
2. a trasferire il contributo assegnato alla Sezione Primavera per la quale è stata inoltrata istanza, accertata la regolarità del funzionamento della stessa come previsto ai sensi del presente allegato;
3. alla rendicontazione del contributo concesso, ai controlli amministrativo-contabili e all'autocertificazione delle spese sostenute;
4. alle comunicazioni scritte e motivate nel caso in cui vengano variati i seguenti requisiti:
 - numero bambini (nel rispetto dei limiti minimi e massimi)
 - orario di funzionamento
 - giorni di apertura
 - personale educativo/docente

Ogni comunicazione deve essere inoltrata tramite PEC sia alla Regione Marche che all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche ai seguenti indirizzi:

regione.marche.pf_istruzione@emarche.it

drma@postacert.istruzione.it

10. Spese ammissibili

Ai fini del calcolo delle spese, si considerano ammissibili tutte le spese per il personale contabilmente registrate con riferimento alla gestione ordinaria della Sezione Primavera.

Sono ammissibili a rendiconto esclusivamente le spese per educatori, docenti ed ausiliari.

Qualora il personale ausiliario svolga attività anche a favore della struttura alla quale è aggregata la Sezione Primavera, l'imputazione del costo del lavoro deve essere fatta in proporzione alle ore di attività prestata a favore della Sezione Primavera.

Le spese sostenute devono essere comprovate da busta paga, qualora ciò non risulti possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, quietanzati entro il termine previsto per la chiusura del rendiconto.



La documentazione giustificativa e probatoria delle spese sostenute deve essere tenuta agli atti delle Sezioni Primavera e dei Comuni e può essere richiesta dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata e Controlli di Primo Livello in sede di ispezione o controllo.

I costi che saranno rendicontati per la Sezione Primavera, non potranno essere imputati a nessun altro rendiconto relativo ad altri finanziamenti. Non sono ammessi a contribuzione i costi rispetto ai quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario.

Non sono ammesse ulteriori spese.

11. Rendicontazione

I Comuni beneficiari del contributo regionale sono tenuti a presentare la rendicontazione per le **spese sostenute per la Sezione Primavera relative al personale come indicato al precedente punto 10**, alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, utilizzando la procedura informatica resa disponibile all'indirizzo internet: **http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it** alla sezione Sezioni Primavera.

La documentazione di rendicontazione di cui ai facsimili allegati: 4), 5), 5.a), sotto indicati, deve essere firmata digitalmente e trasmessa automaticamente al sistema di protocollazione e gestione documentale Paleo della Regione Marche **dal 08/09/2014 al 19/09/2014**.

Conclusa la procedura di compilazione della documentazione di rendicontazione online e invio al sistema di protocollazione e gestione documentale regionale Paleo, verrà visualizzata, in automatico la dicitura "Rendicontazione presentata" e saranno visibili gli estremi di protocollazione.

La data di presentazione online della suddetta documentazione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio/stampa del modulo elettronico.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le rendicontazioni presentate online per il tramite della procedura informatica a disposizione nel sito, come sopra indicato.

Non saranno prese in considerazione le rendicontazioni trasmesse via mail, cartacea a mano, per posta, per fax.

I beneficiari dei fondi ministeriali sono tenuti alla rendicontazione all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche nelle modalità che saranno stabilite dallo stesso. In caso di quota cofinanziata Regione-U.S.R., la rendicontazione seguirà i canali amministrativi dei due enti.

La documentazione di rendicontazione da presentare alla Regione Marche è la seguente:

1. relazione finale sull'attività svolta dalla Sezione Primavera, allegato 4) al presente bando;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, come da allegato 5) al presente bando;
3. prospetto finanziario, come da allegato 5.a) al presente bando.

Nello specifico, un costo, per essere ammissibile deve:

- essere sostenuto nel periodo compreso tra la data di avvio del servizio Sezione Primavera e la data di conclusione dello stesso;
- essere pertinente ed imputabile, direttamente o indirettamente, al progetto ammesso a finanziamento;
- essere reale effettivamente sostenuto e giustificato, da fatture quietanziate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 227/IFD	Pag. 17
	Data: 18/09/2013	

Si specifica che, i costi per il personale che saranno rendicontati alla Regione Marche per la Sezione Primavera non potranno essere imputati a nessun altro progetto.

Non sono ammessi a contribuzione i costi rispetto ai quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario.

La documentazione giustificativa e probatoria delle spese sostenute deve essere tenuta agli atti dell'Amministrazione Comunale e può essere richiesta dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata e Controlli di Primo Livello in sede di ispezione o controllo.

12. Liquidazione anticipazione del 50% del contributo

I Comuni beneficiari del contributo regionale sono tenuti a presentare la richiesta di liquidazione di anticipazione del 50% del contributo alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, utilizzando la procedura informatica resa disponibile all'indirizzo internet: **<http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it>** alla sezione Sezioni Primavera.

La richiesta di liquidazione di cui all'allegato 3) al presente bando deve essere firmata digitalmente e trasmessa automaticamente al sistema di protocollazione e gestione documentale Paleo della Regione Marche **dal 21/01/2014 al 31/03/2014**.

Conclusa la procedura di compilazione dell'allegato 3) online e invio al sistema di protocollazione e gestione documentale regionale Paleo, verrà visualizzata, in automatico la dicitura "Richiesta di liquidazione anticipazione presentata" e saranno visibili gli estremi di protocollazione.

La data di presentazione online della suddetta documentazione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio/stampa del modulo elettronico.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste di liquidazione anticipazione presentate online per il tramite della procedura informatica a disposizione nel sito, come sopra indicato.

Non saranno prese in considerazione le richieste di anticipazione trasmesse via mail, cartacea a mano, per posta, per fax.

I beneficiari dei fondi ministeriali sono tenuti a presentare la richiesta di liquidazione anticipazione del 50% all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche nelle modalità che saranno stabilite dallo stesso.

La liquidazione dei contributi seguirà i canali amministrativi dei due enti finanziatori:

- la Regione Marche provvederà alla liquidazione delle anticipazioni dei contributi assegnati in favore dei Comuni fino alla concorrenza della somma di €400.000,00,
- l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche provvederà alla liquidazione delle anticipazioni dei contributi per la restante parte, nel rispetto della graduatoria per l'ammissione a contributo, ed il contributo sarà liquidato direttamente all'Ente gestore della Sezione Primavera.

13. Liquidazione del saldo del contributo

La P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello provvederà con decreto dirigenziale alla liquidazione del saldo del contributo previa verifica della documentazione di rendicontazione di cui al precedente punto 11.

La liquidazione dei contributi seguirà i canali amministrativi dei due enti:

- la Regione Marche provvederà alla liquidazione del saldo del contributo assegnato in favore di ciascun Comune, fino alla concorrenza della somma di €400.000,00;



Luogo di emissione Ancona	Numero: 227/IFD	Pag. 18
	Data: 18/09/2013	

- l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche provvederà alla liquidazione del saldo del contributo per la restante parte, nel rispetto della graduatoria per l'ammissione a contributo, ed il contributo sarà liquidato direttamente all'Ente gestore della Sezione Primavera.

14. Revoche

Il contributo concesso viene revocato nei seguenti casi:

1. rinuncia del beneficiario;
2. mancata attivazione della Sezione Primavera;
3. qualora il numero dei bambini che hanno frequentato la Sezione Primavera sia sceso al di sotto dei requisiti previsti dal presente bando, al punto "5. Requisiti" - lettera d) p.5, salvo documentate cause di forza maggiore;
4. qualora non venga presentata la documentazione di rendicontazione indicata al precedente punto 11;
5. rifiuto di sottoporsi alle ispezioni e ai controlli a campione previsti al successivo punto 15;
6. qualora a seguito di verifiche e controlli sulla documentazione di rendicontazione presentata, emergano dati/situazioni/circostanze non corrispondenti a verità;

La revoca del contributo comporta la restituzione dell'anticipazione del 50% liquidata e/o dell'intero contributo liquidato, unitamente agli interessi legali maturati dalla data di estinzione del mandato di pagamento della Regione Marche.

Procedure di revoca

Dopo aver acquisito fatti, circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di Primo livello comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari il termine di 30 giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante raccomandata a.r..

La P.F. Istruzione esamina la documentazione pervenuta e se opportuno acquisisce ulteriori elementi di giudizio formulando osservazioni conclusive in merito.

Qualora non si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, verrà adottato il provvedimento di archiviazione con conseguente comunicazione agli interessati.

Qualora invece si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, la P.F. Istruzione determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e le eventuali somme dovute di ingiunzione di pagamento.

Decorsi 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto alla Regione Marche, la P.F. Istruzione provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme.

15. Modalità di controllo

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche è ente competente ad effettuare visite ispettive nelle Sezioni Primavera per la verifica dei requisiti di ammissione e per controllare il funzionamento delle Sezioni Primavera.



Al fine di accertare il corretto svolgimento del progetto regionale, la Regione Marche potrà eseguire controlli in loco.

Ai sensi D.P.R. n. 445/2000, la Regione Marche è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rilasciate ai sensi del predetto D.P.R..

Per la verifica documentale, si procederà tramite sorteggio di tutti i progetti ammessi a finanziamento, all'estrazione casuale dei progetti da controllare, nella misura del 5%.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione dal progetto, la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

16. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il funzionario: Paola Santarelli, della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello – Fax 071/8063022 e-mail: paola.santarelli@regione.marche.it

17. Informazioni sul procedimento

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/90 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione delle istanze di contributo in base alle modalità descritte al punto 6 del presente allegato;
- istruttoria di ammissibilità entro 30 gg dalla data di scadenza di presentazione delle istanze e relativa comunicazione;
- valutazione, approvazione graduatoria, concessione dei contributi, impegno delle risorse entro il 30° giorno dal termine dell'istruttoria di ammissibilità;
- comunicazione di concessione del contributo entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione graduatoria, concessione contributi e impegno risorse;
- liquidazione dell'anticipazione del 50% entro il 90° giorno dalla data di ricezione della richiesta di liquidazione anticipazione;
- termine procedimento di controllo rendicontazione e comunicazione esito dell'istruttoria, entro il 90° giorno dalla data di ricezione della documentazione di rendicontazione;
- liquidazione dei contributi entro il 90° giorno dalla data di comunicazione esito istruttoria del controllo rendicontazione, compatibilmente con le esigenze della gestione del bilancio regionale.

18. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate.



19. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente bando, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente bando.

In occasione della stipula dell'Accordo triennale in sede di conferenza unificata Stato-Regioni, la Regione Marche si riserva la facoltà di apportare delle modifiche al presente bando.

20. Modalità di diffusione delle informazioni

Il bando "Sezioni Primavera 2013" sarà diffuso mediante pubblicazione:

- nel sito della Regione Marche **www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it** alla pagina "Istruzione – Sezioni Primavera"
- nel BUR

21. Disposizioni generali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale e alla D.G.R. n. 802 del 04/06/2012 "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro".



Allegato 2)

**MODULO DI PRESENTAZIONE ISTANZA
SEZIONI PRIMAVERA A.S. 2013/2014**

Il/la sottoscritt

Legale rappresentante del COMUNE

COMUNE DI:

.....

Via

CAP e CITTA'

Codice fiscale/Partita IVA

Tel. Fax.....

email

PEC :

PRESENTA ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2013/2014

☐ Istanza singola N. Abitanti Comune Comune di montagna: ☐ SI ☐ NO

☐ Istanza presentata come capofila della rete/Unione dei seguenti **comuni**:

Nella rete/Unione deve essere presente almeno un Comune con n. abitanti inferiori a 5.000

N.	COMUNE	COMUNE DI MONTAGNA SI/NO	N. ABITANTI
	TOTALE ABITANTI APPARTENENTI ALLA RETE/UNIONE		



PER

- ☐ Sezione primavera autorizzata, già funzionante e già finanziata con fondi ministeriali fino all'anno scolastico 2012/2013.
- ☐ Sezione primavera autorizzata, già funzionante e mai finanziata, aggregata a scuola dell'infanzia
- ☐ Sezione primavera autorizzata, già funzionante e mai finanziata, aggregata a asilo nido
- ☐ Sezione primavera di nuova costituzione, aggregata alla scuola dell'infanzia
- ☐ Sezione primavera di nuova costituzione aggregata a asilo nido

Denominazione della Sezione Primavera

Con sede in

Ente gestore della Sezione Primavera: Comune ☐ **SI** ☐ **NO** **ALTRO ENTE :** ☐ **SI** ☐ **NO**

(se la Sezione Primavera è gestita direttamente dal Comune non occorre compilare i campi 1,2,3 e 4 in quanto già indicati nella prima parte dell'istanza; se la Sezione Primavera è gestita da altro ente è necessario compilare i campi 1,2,3 e 4)

1) Denominazione Ente gestore della Sezione Primavera:

.....

2) Con sede in Prov.....

3) Via:

4) P.I./C.F.:.....

Nominativo referente:

e-mail referente:Tel.

La Sezione Primavera è aggregata alla struttura: *(specificare l'esatta denominazione della struttura es: scuola infanzia statale/paritaria, asilo nido. In caso di scuola dell'infanzia statale indicare anche l'esatta denominazione dell'Istituto Comprensivo al quale appartiene):*

.....

Con sede in Prov.

Via



Tel. Fax E-mail

PEC:

DICHIARA CHE

L'orario e calendario della Sezione Primavera è:

Inizio attività 2013 - Conclusione attività 2014

Orario dal lunedì al venerdì : entrata ore ____ uscita ore ____

Apertura il sabato : Si ☐ entrata ore ____ uscita ore ____ No ☐

Personale della Sezione Primavera (docenti/educatori e collaboratori/ausiliari)

Nominativo	Mansioni	Titolo di Studio	Rilasciato da	In data	Anzianità di servizio nella fascia 0-6 (*)	Datore di lavoro – Ragione Sociale completa	Specificare tipologia assunzione e contratto applicato	Orario servizio settimanale nella Sezione Primavera	Orario servizio settimanale nella struttura
1									
2									
3									
4									
5									

(*) *il dato deve essere espresso in anni (minimo un anno)*

PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo deve essere distinto da quello della struttura cui la sezione primavera è aggregata

Obiettivi delle attività educative proposte (max 5 righe):

.....

.....

.....

.....



.....

Metodologie didattiche (max 5 righe):

.....

.....

.....

.....

.....

Modalità in cui viene garantita la continuità didattica ed organizzativa in raccordo con le attività della struttura cui è aggregata la Sezione Primavera (max 5 righe):

.....

.....

.....

.....

.....

Descrizione dei locali esclusivamente adibiti alle attività della Sezione Primavera. Gli spazi interni ed esterni devono essere organizzati come ambiente educativo, contesto di vita, di relazione e di apprendimento, con arredi e attrezzature adeguate. Specificare inoltre come tali spazi tengono conto dei bisogni dei bambini in condizioni di disabilità (max 7 righe):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Esemplificazione delle attività di una giornata tipo del bambino (max 4 righe):

.....

.....

.....

.....

Specificare progetti specifici/innovativi educativi che garantiscano l'integrazione, sul piano pedagogico, con le strutture educative afferenti dedicate ai bambini 0-6 anni (max 5 righe):

.....

.....

.....

.....

.....

Specificare forme di aggiornamento del personale (max 4 righe):

.....

.....

.....

.....

Progetto educativo di integrazione per le ipotesi di alunni diversamente abili (solo se iscritti nel corrente anno scolastico) (max 5 righe):

.....

.....

.....

.....

.....



Esperienza pregressa della Sezione Primavera: (max 4 righe)

.....

.....

.....

.....

Indicare l'anno in cui è stato attivato il servizio della Sezione Primavera: _____

BUDGET FINANZIARIO avvio/gestione del servizio
*Indicare solo le spese ricomprese nel periodo che va dall'attivazione del servizio anno 2013 fino
alla data di conclusione del servizio anno 2014*

USCITE

Descrizione costo	Importo
Spese personale educativo/docente	€
Altri costi inerenti il personale ATA	€
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€

ENTRATE

Descrizione entrata	Importo
Contributo famiglie	€
Altre entrate	€
	€
TOTALE ENTRATE	€

Annotazioni:

Coordinate per il pagamento del contributo:

Intestatario del C/c:

IBAN:.....

Codice Tesoreria Provinciale:



Le Sezioni Primavera di nuova costituzione in attesa di provvedimento autorizzativo devono inviare la definitiva autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune competente, alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, entro e non oltre 30 gg a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo, pena la non ammissione dell'istanza.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA INOLTRE

1. che la Sezione Primavera di cui alla presente istanza è stata autorizzata al funzionamento con proprio atto n. _____ del _____ per una capacità ricettiva pari a n. _____ bambini rilasciata il _____, ed è in possesso di tutti i requisiti indicati al punto 5 del Bando Sezioni Primavera a.s. 2013/2014 DDPF n. ____ del _____;
2. che è stata presentata richiesta di autorizzazione al funzionamento all'esercizio delle funzioni con lettera Prot. n. _____ del _____ che qui si allega (*solo per le sezioni primavera di nuova attivazione e non ancora autorizzate*);
3. che si tratta effettivamente di un servizio aggiuntivo a quello erogato in precedenza, che utilizza specifici locali all'interno della struttura educativa, oltre ad eventuali spazi, servizi e attività in comune;
4. che la Sezione Primavera è attiva e funzionante dalla data del: _____;
5. che il numero dei bambini che hanno frequentato la Sezione Primavera nel precedente anno scolastico è: _____ (*solo per le sezioni già funzionanti*);
6. che la Sezione Primavera è dotata di un registro delle presenze dei bambini;
7. che risultano acquisite n. _____ domande di iscrizione di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi;
8. che nella Sezione Primavera sono iscritti n. _____ bambini diversamente abili e/o n. _____ bambini con particolari situazioni di svantaggio socio culturale e il rapporto numerico bambini/educatori/docenti è: _____;
9. che il numero dei bambini in lista di attesa, per l'anno scolastico 2013/2014, per la Sezione Primavera per la quale si presenta istanza è: _____;
10. che per l'attività educativa il nuovo servizio utilizzerà appositamente n. _____ unità di personale docente/educativo a tempo pieno e / o n. _____ personale docente/educativo a tempo parziale in modo da assicurare un rapporto numerico educatori/docenti/bambini, non superiore a 1:10;



11. che il servizio si avvarrà di n. ____ unità di personale ausiliario qualificato;
12. che il numero delle Sezioni Primavera presenti nel territorio comunale o nei territori della rete/Unione dei Comuni è: _____;
- (solo per unioni di comuni)
13. che alla rete/Unione dei Comuni appartiene almeno un comune con n. abitanti inferiore a 5.000 e che tale comune è: _____;
14. che la retta individuale a carico delle famiglie è _____ (indicare i criteri scelti per il calcolo della retta (ISEE, mensa, orario frequenza, altro....))

_____;
15. che sia il sottoscritto che tutti rappresentanti legali dei comuni appartenenti alla rete sopra indicati, sono a conoscenza dei motivi di non ammissione della presente istanza di contributo.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

.....

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Allegato 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 38 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)

Il _____ e residente a _____ (____)

in Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante

del Comune di: _____

con sede in Via _____ Città _____ (____)

tel. _____ fax _____ e-mail : _____

codice fiscale / partita IVA : _____:

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in relazione al contributo assegnato **con DDPF n. del**,

DICHIARA

1. che il servizio della Sezione Primavera denominata: _____ è stato avviato in data: _____;
2. che l'orario di apertura è il seguente: orario dal lunedì al venerdì : entrata ore ____ uscita ore ____ apertura il sabato : Si ☐ entrata ore ____ uscita ore ____ No ☐
3. che il numero complessivo dei bambini frequentanti la Sezione Primavera è: _____
4. che il numero complessivo degli bambini diversamente abili è: _____ e il numero dei bambini con particolari situazioni di svantaggio socio culturale è: _____;
5. che il rapporto numerico bambini-educatori/docenti è: _____;

CHIEDE

La liquidazione dell'anticipazione del 50% pari ad € _____.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza della disposizione che prevede la revoca del finanziamento e quindi la restituzione dell'anticipo del 50% unitamente agli interessi legali maturati dalla data di estinzione mandato pagamento della Regione Marche.

Data _____

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Allegato 4)

SCHEMA DI RELAZIONE FINALE

Denominazione Sezione Primavera:

.....

Descrizione delle modalità di raccordo/continuità sul piano pedagogico della Sezione Primavera con la struttura in cui ha funzionato (max 6 righe):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Descrizione della qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età (max 6 righe):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Risultati conseguiti nel rispetto del progetto educativo (max 6 righe):

.....

.....

.....



.....
.....
.....
Altro (max 10 righe):
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Elenco degli docenti/educatori con indicato a fianco di ciascuno la durata dell'impegno in ore/uomo, il compenso previsto, comprensivo degli oneri previdenziali ove disposto dalla legge.

NOME E COGNOME	ORE/UOMO	COMPENSO

Firma del legale rappresentante del Comune



Allegato 5)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 38 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)

Il _____ e residente a _____ (____)

in Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante

del Comune di: _____

con sede in Via _____ Città _____ (____)

tel. _____ fax _____ e-mail : _____

codice fiscale / partita IVA : _____:

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in relazione al contributo assegnato **con DDPF n. del**,

DICHIARA

1. che l'attività della Sezione Primavera è iniziata il _____ e terminata il _____;
2. che il numero dei bambini che hanno frequentato la Sezione Primavera nell'a.s. 2013/2014, di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, è: _____, di cui n. _____ bambini diversamente abili e/o n. _____ bambini con particolari situazioni di svantaggio socio culturale;
3. che il numero dei bambini assegnato a ciascun educatore è: _____;
4. che il personale docente/educativo che è stato impegnato nel servizio:
☐ è quello indicato nell'istanza di contributo,
☐ è stato sostituito con personale con medesimi requisiti ed esperienza;
5. che per la Sezione Primavera ammessa sono stati utilizzati n. _____ unità di personale docente/educativo a tempo pieno e / o n. _____ personale docente/educativo a tempo parziale in modo da assicurare un rapporto numerico insegnanti/educatori – bambini non superiore a 1:10;
6. che il medesimo servizio si è avvalso di n. _____ unità di personale ausiliario qualificato;
7. che il servizio erogato è stato effettivamente un servizio aggiuntivo che ha utilizzato specifici locali all'interno della struttura educativa, oltre ad eventuali spazi, servizi e attività in comune;
8. che la Sezione Primavera risponde a tutti i requisiti indicati al punto 5 del Bando Sezioni Primavera a.s. 2013/2014 DDPF n. _____ del _____;
9. che la retta mensile individuale a carico delle famiglie ammonta ad € _____;



10. che le spese sostenute relativamente al personale, per l'attività della Sezione Primavera a.s. 2013/2014 ammontano complessivamente ad €..... così come esposto nel prospetto finanziario composto di n. ____ pagine, allegato 5.a, parte integrante della presente dichiarazione;
11. che per il servizio Sezioni Primavera:
- ☐ non si è usufruito di altri finanziamenti o contributi pubblici /privati / regionali;
 - ☐ che si è usufruito di finanziamenti pubblici / privati / regionali per l'importo di:
€ _____
€ _____ ecc...
€ _____ Totale
12. che gli originali dei documenti di spesa sono conservati presso: _____;
13. che i dati esposti nel prospetto finanziario allegato alla presente dichiarazione, di cui è parte integrante e sostanziale, sono autentici ed esatti e la documentazione della spesa in esso indicata, è regolare ai fini fiscali e tributari;
14. che le spese indicate nel prospetto finanziario e per le quali si chiede il riconoscimento:
- sono tutte sostenute e quietanzate al 100% e non sono state rendicontate per nessun altro progetto;
 - riguardano effettivamente ed unicamente il servizio Sezione Primavera ammesso a finanziamento, che la relativa documentazione resta a disposizione per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla normativa vigente;

Data _____

Timbro e Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 :

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Allegato 5.a)

Schema Prospetto finanziario

Le spese che devono essere indicate nel rendiconto sono quelle direttamente imputabili all'attività della Sezione Primavera a.s. 2013/2014

N. DOC.	DATA DOC.	BENEFICIARIO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO	DATA E NUMERO del mandato di pagamento del Comune	DATA del documento che attesti l'effettiva uscita di cassa

Firma del legale rappresentante del Comune